

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLII - n. 12
Dicembre 2019

Sito internet: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Piattaforma di cooperazione Cina - Italia

Pechino - - Duemila delegati italiani e cinesi e circa trecento organizzazioni tra università, centri di ricerca e realtà imprenditoriali. 15 accordi bilaterali sottoscritti e taglio del nastro del primo Parco Tecnologico Sino Italiano. Sono questi alcuni dei risultati della "Settimana Cina Italia della Scienza, della Tecnologia, e dell'Innovazione", tenuta nelle città di Pechino e Jinan dal 25 al 29 novembre. Promossa dai rispettivi Governi, la Settimana Cina Italia è coordinata da Città della Scienza di Napoli e ha finora coinvolto più di 10.000 esperti in progetti di cooperazione e 5500 realtà imprenditoriali, favorendo circa 5200 azioni di trasferimento tecnologico e 620 accordi di cooperazione scientifica. Numeri a cui si aggiungono quelli dell'edizione del 2019 con 140 incontri BtoB, oltre 90 interventi di Istituzioni, Centri di Ricerca e rappresentanti del mondo imprenditoriale e 100 *startup* innovative selezionate nell'ambito della *Best Startup Showcase Competition*, che ha decretato le tre più promettenti per il mercato cinese. Tra gli incontri di Pechino e quelli di Jinan sono stati 15 gli accordi bilaterali firmati tra i due ecosistemi della ricerca

Expo Dubai 2020

Il Padiglione Italia diventerà museo del design

Dubai - "Settimana importante per l'Italia ad Expo 2020 Dubai. Con la posa della prima pietra, l'Italia è tra i primi Paesi a dare il via ai lavori di costruzione del proprio Padiglione. Alla presenza del vice Ministro allo Sviluppo Economico Stefano Buffagni, dell'Ambasciatore italiano negli Emirati Arabi Uniti Nicola Lener, dell'*Executive Director Expo Bureau* Najeeb al Ali e del Commissario generale dell'Italia Paolo Glisenti, si è svolta la cerimonia del *ground-breaking* nel grande cantiere di Expo, che aprirà le sue porte al pubblico il 20 ottobre del 2020. Non solo: gli Emirati Arabi hanno chiesto che la struttura venga lasciata in eredità ad Expo. Proposta accettata dall'Italia, con l'idea di trasformarlo in un museo dedicato al design". Lo riporta "*Dubaitaly.com*", portale online fondato e diretto a Dubai da Elisabetta Norzi. "La richiesta è avvenuta in occasione dell'incontro tra il Viceministro dello sviluppo Stefano Buffagni e la Ministra per la cooperazione internazionale e direttrice di Expo 2020 Dubai, Reem al Hashimi. "Hanno espresso il piacere di poter fare in modo che questo padiglione diventi permanente - ha sottolineato il Viceministro

Riconoscimento patenti di guida Italia-Québec

Roma - "La definizione del protocollo di intesa sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida tra guida tra l'Italia e il Québec, oggetto di un lungo scambio di documenti tra le parti, sta conoscendo tempi più lunghi del previsto. Se si trattasse di mere questioni burocratiche si potrebbe capire. Ma dietro i rapporti protocollari vi sono le attese e i bisogni delle persone e da essi è necessario partire, mettendoli al centro del lavoro diplomatico. Questa almeno è la mia opinione". Queste sono le parole di Francesca La Marca, deputata Pd eletta in Nord e Centro America. "Un orientamento che mi ha indotto ormai da anni ad avere una lunga serie di contatti e iniziative,



e dell'innovazione. In più, è stato inaugurato a Jinan il **primo Parco Tecnologico Sino Italiano** per un investimento di 1,6 miliardi di euro. "Sono 872 gli accordi già in essere tra le nostre università e quelle cinesi - ha affermato il Ministro dell'Istruzione della Ricerca e dell'Università, Lorenzo Fioramonti - e sono 120 i docenti italiani impegnati in università cinesi. Questa deci-

ma edizione della Settimana attesta un crescendo di risultati raggiunti da due sistemi che lavorano molto bene insieme e già stiamo lavorando ai temi dell'edizione della Settimana Italia-Cina che il prossimo anno ospiteremo in Italia. Oggi, la velocità dettata dalle trasformazioni tecnologiche ci impone di ripensare un nuovo umanesimo che

continua a pag. 4



Buffagni -. Noi abbiamo detto che è una cosa sulla quale possiamo lavorare insieme perché si può farlo diventare il museo del design italiano a Dubai, un bel posto per dimostrare la nostra eccellenza". Il padiglione italiano, progetto di Italo Rota, Carlo Ratti, Matteo Gatto e F&M Ingegneria, si estende su una superficie di 3.500 metri quadri, con un'altezza di quasi 27 metri, e unisce materiali sostenibili come bucce d'arancia e fondi di caffè. Sorgerà in un'area strategica, accanto al padiglione di Emirati, India, Usa e Giappone, e si basa su un approccio circolare all'architettura, con gli scafi di tre imbarcazioni, dipinti con i colori della bandiera italiana, convertiti nel tetto dell'area espositiva. Un progetto ideato, come hanno spiegato gli

architetti, per mettere in scena con creatività e innovazione "Beauty connects people" ("la bellezza unisce le persone"), ovvero il tema scelto dall'Italia per presentarsi all'esposizione universale. "Il Padiglione - ha dichiarato Paolo Glisenti, Commissario Generale dell'Italia per Expo 2020 Dubai, - ci permette di realizzare uno spazio non solo espositivo, ma rappresentativo del migliore ingegno italiano, offrendo una memorabile esperienza ai visitatori, facendo vedere al mondo competenze, talenti e ingegni multidisciplinari che possono diventare promotori di nuove opportunità formative, professionali e imprenditoriali. Il Padiglione Italia sarà realizzato con il contributo di aziende partner - grandi, medie e piccole - chiamate a fornire le migliori componenti costruttive, impiantistiche, tecnologiche e scenografiche, capaci di dimostrare le competenze più innovative impegnate oggi nella sostenibilità, nell'economia circolare e nell'architettura digitale".

distoglie da questo proposito. Per questo, ho deciso di avviare un nuovo giro di contatti e sollecitazioni, iniziando dal nostro Ministro per i Trasporti, Paola De Micheli, a cui ho chiesto un appuntamento per investirla della questione e chiederle di fare quanto è nelle sue possibilità per accelerarne la conclusione".



La Redazione
di "Vita e Lavoro"
ed i suoi Collaboratori
AUGURANO
a tutti i Lettori
un BUON NATALE
ed un
FELICE ANNO NUOVO

Resto al Sud, il futuro è dei giovani

Rinnovata la misura per gli imprenditori delle regioni meridionali

a cura di Laura Garavini

Roma - Sempre di più partono. E ancora più numerosi sono coloro che vogliono tornare. Sono i nostri giovani del Sud Italia. Che la crisi economica di questi anni ha costretto a partire in massa. Risorse eccellenti. Che vorrebbero rientrare. Ma, allo stesso tempo, hanno la giusta ambizione di sentirsi realizzati. Di avere una realtà professionale che li gratifichi. Che premi gli sforzi compiuti fino ad oggi. Si tratti di gavetta professionale o di un percorso di studi accademico. Ecco perché siamo felici, come Italia Viva, di aver rinnovato anche con questo Governo la misura 'Resto al Sud'. Una serie di incentivi finalizzati a sostenere la nascita di nuove imprese nelle regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e nelle zone colpite dal sisma

nel 2016 e del 2017 di Lazio, Umbria e Marche. Possono usufruire dei finanziamenti agevolati i giovani sotto i 45 anni che risiedono nelle regioni del Sud interessate o che trasferiscano ufficialmente lì la residenza entro sessanta giorni dall'assegnazione delle risorse. I benefici valgono anche per chi risiede all'estero e rientra, e trasferisce lì la residenza entro centoventi giorni, mantenendola al Sud per tutta la durata del finanziamento. In particolare, possono accedere coloro che: non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato durante il finanziamento; non siano già titolari di un'altra impresa; non risultino titolari di una partita Iva in un'attività analoga a quella per la quale presentano la domanda, nei dodici mesi precedenti.

continua a pag. 4

Samantha Cristoforetti ad Amburgo

Amburgo - La vita quotidiana nello spazio, la formazione e le motivazioni di volare oltre l'orbita terrestre sono stati i temi dell'incontro che l'astronauta Samantha Cristoforetti ha trattato il 6 dicembre durante l'incontro con gli studenti del Centro Esperimenti (*Schülerforschungszentrum*) organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo. Con il sogno di diventare astronauta fin da bambina, lungo il suo cammino, Samantha Cristoforetti non ha mai perso di vista il suo obiettivo cogliendo

le possibilità di realizzare questo sogno. Da novembre 2014 a giugno 2015 è stata nella Stazione Spaziale Internazionale - ISS - in compagnia di due colleghi americani e tre russi. L'evento è stato organizzato in collaborazione con ESA e *Schülerforschungszentrum* di Amburgo, e realizzato col sostegno della Fondazione Körber, del Dipartimento di Politica Europea della Cancelleria del Senato e del Ministero dell'Economia, dei Trasporti e dell'Innovazione della Città Libera e Anseatica di Amburgo.



Prorogata "Opzione Donna" anche per le donne all'estero

Roma - Con la legge di Bilancio 2020, in discussione ora al Senato, il Governo ha prorogato di un anno la norma che disciplina il pensionamento anticipato per le donne denominata "Opzione Donna".

La disposizione è diretta a estendere anche alle lavoratrici che maturano nel 2019 i requisiti di 58 anni di età e di 35 anni di contributi (59 anni se lavoratrici autonome) l'accesso al pensionamento anticipato inizialmente previsto dalla legge n. 243/2004 (articolo 1, comma 9) solo in via sperimentale fino al 2015. "Opzione donna", il pensionamento anticipato per le donne, è tra le misure previdenziali che il nuovo governo PD-M5S intende infatti prorogare almeno

per il 2020. Si tratta di un diritto che interessa anche le donne italiane residenti all'estero e che può essere acquisito tramite il meccanismo della totalizzazione dei contributi versati in Italia e all'estero. "Opzione donna" fu pensata e introdotta dal governo di centro-sinistra e poi riconfermata per il 2018 e per il 2019 dal governo Lega-M5s. Potranno quindi beneficiare nel 2020 dell'"Opzione Donna" per anticipare l'uscita pensionistica tutte le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2019 hanno raggiunto un'anzianità contributiva minima di 35 anni (anche con la totalizzazione dei contributi esteri) e un'età anagrafica minima di 58 anni se lavoratrici dipendenti e di 59 anni se la-

continua a pag. 2

Frontiers Health 2019

Conferenza internazionale dedicata al mondo della Digital Health

100 + speaker, 600 + esperti, 80 + investitori e 150 + startup provenienti da oltre 30 Paesi si sono incontrati durante una tre giorni tutta incentrata sulla digitalizzazione del settore sanitario. La Digital Health è in continua crescita: da gennaio ad oggi gli investimenti a livello mondiale hanno raggiunto un volume pari a 12 miliardi USD, a conferma del trend positivo registrato nel corso del 2018 (19,9 mrd USD). Tra gli ambiti più in movimento: telemedicina (1,5 mrd USD), analytics (1,3 mrd), mHealth app (1 mrd).

Berlino, 13 Novembre 2019 – La principale conferenza dedicata alla digitalizzazione del settore sanitario – Frontiers Health 2019 – si è tenuta, anche quest'anno, a Berlino dal 13 al 15 novembre nella prestigiosa location di AXICA, a due passi dalla Porta di Brandeburgo. La Digital Health è infatti in pieno sviluppo, come dimostra la svolta rappresentata dalle IPO del 2019 delle aziende USA Livongo e Health Catalyst, tra i partecipanti a Frontiers Health. E lo confermano anche le ricerche dell'esperto Marc Sluijs di DigitalHealth.Network: se nel 2018 gli investimenti hanno registrato un vero e proprio boom, pari a 19,9 mrd USD, il 2019 ha mantenuto un livello solido di funding attestandosi sui 12 mrd USD (YTD Q3). Uno sguardo sulle categorie all'interno del mondo della Digital Health mostra che le aziende più finanziate a livello globale nei primi nove mesi del 2019 sono state dell'ambito telemedicina (1,5 mrd USD), analytics (1,3 mrd USD) e app di mHealth (1 mrd USD), seguite da prenotazioni di servizi sanitari, mobile wireless e supporto decisionale clinico. Il Chairman Roberto Ascione, CEO del co-organizzatore Healthcare Group, descrive così la conferenza: "la formula di FH19 si può riassumere attraverso tre concetti: cutting edge technologies + leading healthcare companies + hands-on speakers. Con Frontiers Health non offriamo solo una piattaforma di discussione sui trend della



Roberto Ascione
Presidente della Conferenza



Il Dr. Stefano Bini è fondatore e Amministratore delegato (CEO) della Digital Orthopedics Conference (DOCSF) di San Francisco e Prof. di Chirurgia ortopedica. Al suo fianco Shawna Butler del Radboundumc. Il Radboud Universitair Medisch Centrum, o in breve detto Radboundumc, è un ospedale universitario con sede a Nimega, nei Paesi Bassi.

Digital Health. Offriamo ai nostri 600+ delegates provenienti da oltre 30 Paesi un momento di approfondimento sulle tecnologie, di accesso all'ecosistema dell'health innovation e di infotainment multidisciplinare con relatori di prima qualità. Nell'arco di tre giorni il mondo della salute digitale – VC, imprenditori, startup dei settori farmaceutico, healthcare e assicurativo sanitario – si sono incontrati in un'esperienza immersiva: un'occasione unica". La conferenza è stata multiforme e interdisciplinare con talk, workshop, masterclass e incontri one-to-one tra aziende innovative e potenziali partner nella Startup & Investor Lounge. Presentazioni, approfondimenti e discussioni hanno ruotato intorno ad otto macro temi: terapie digitali, innovazioni rivoluzionarie, validazione medico-scientifica, rimborsi e modelli di business, partnership strategiche, digitalizzazione dell'healthcare, finanziamenti



Scambio di esperienze in un momento di pausa.



Un gruppo di partecipanti alla Conferenza internazionale della Digital Health in una foto ricordo.



Gli ospiti che hanno partecipato alla Conferenza internazionale della Frontiers Health a Berlino.

Healthware è un gruppo di consulenza integrato di nuova generazione che da più di 20 anni offre alle grandi aziende e alle start-up dei settori life-sciences e insurance un insieme unico di servizi e competenze in consulenza strategica, comunicazione, tecnologia e innovazione per guidare la trasformazione digitale della salute. Fondata in Italia, è guidata dal CEO e fondatore Roberto Ascione, un imprenditore e opinion leader internazionale con un'esperienza ventennale in marketing e comunicazione, trasformazione dei processi di business e innovazione applicati alla salute. Healthware, assieme al joint venture partner Intouch, rappresenta il primo player globale indipendente con un team combinato di oltre 1000 persone e una forte presenza internazionale con uffici a New York, Boston, Kansas City, Chicago, Londra, Colonia, Milano, Roma e Salerno. Healthware supporta marketing e vendite nelle aziende life-sciences tramite la sua full service agency e opera all'intersezione tra la trasformazione digitale delle commercial operations e la digital health con un'offerta di servizi innovativa e integrata, che combina le competenze di consulenza con quelle di tecnologia e di venture incubator.

segue da pag. 1

Prorogata "Opzione Donna" anche per le donne

voratrici autonome. È bene precisare che il calcolo di questa pensione anticipata viene effettuato tuttavia con il sistema contributivo (che potrebbe far ridurre l'importo della pensione). Le nostre connazionali residenti all'estero possono quindi maturare il diritto ad un pro-rata di pensione anticipato sia che siano già titolari di pensione estera sia che ancora lo siano. L'INPS nelle sue circolari ha chiarito che le lavoratrici dipendenti ed autonome conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico con il sistema delle "finestre" e cioè trascorsi: dodici mesi dalla data di matu-

razione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti; diciotto mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento sia liquidato a carico delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi. Anche le nostre emigrate quindi potranno beneficiare della pensione anticipata "Opzione donna" se perfezionano i requisiti anagrafici richiesti e se hanno versato dei contributi in Italia che sommati a quelli versati all'estero soddisfino il requisito di almeno 35 anni di contribuzione.

LA DENUNCIA DELLA ACLI BAVIERA SUI TAGLI PREVISTI PER GLI ITALIANI EMIGRATI

Monaco - e ACLI Baviera denuncia con veemenza le drastiche riduzioni di bilancio che nella finanziaria sono previsti per gli Italiani che vivono il mondo, riducendo l'intervento complessivo, rispetto ai passati capitoli di spesa di decine di milioni di euro. Un pesante segno negativo che collasa rispetto ai contributi agli Enti gestori per l'insegnamento e diffusione della lingua e cultura italiana, per l'assistenza diretta ai connazionali indigenti, per le attività culturali della rete diplomatico-consolare e penalizza ulteriormente il CGIE ed i Comites nel mondo e, soprattutto, il mondo delle Associazioni che con spirito di servizio, aggregano le Collettività e, con attivo volontariato, profilano la presenza e l'impegno degli Italiani nei processi d'integrazione europea. Questa espressione politica di tagli riferiti agli Italiani all'estero non può considerarsi una semplicistica razionalizzazione della spesa pubblica o beffardamente un consolidamento positivo e stabile delle Comunità italiane all'estero o stucchevolmente un'opportunità per liberarsi dai retaggi di un indiscriminato assistenzialismo: niente di tutto ciò, avviene puramente un processo di destrutturazione. Ci saremmo attesi dal Governo italiano un'attenzione per strutture consolari efficaci ed efficienti, per un adeguato quanto necessario finanziamento per l'insegnamento e la promozione della lingua e cultura italiana nel mondo, per un'assistenza sociale e previdenziale che meritasse questo appellativo, per un rilancio del mondo associativo, di iniziative culturali e sportive, tutti beni irrinunciabili. Bene: accade proprio il contrario! Non si tratta di perpetrare mentalità assistenzialista, ma assicura-

re le premesse per un intervento serio e sensato nei processi di valorizzazione della risorsa in più rappresentata dalla presenza di comunità italiane numerose nei cinque continenti. È una sentenza di asfissia per gli Istituti di Cultura italiana all'estero, per l'articolato mondo associativo italiano all'estero, per un'immagine ed un profilo di italianità, sano e propositivo, a supporto anche dell'economia del Paese, per essere direttamente e mediatori del consumo di prodotti tipici italiani, dall'automobile, alla moda, dall'artigianato alla gastronomia. Le drastiche decurtazioni scoprono gli altari e rivelano un'ipocrisia politica che alle illusioni delle parole da parte del Governo contrappone la miopia delle risorse. Le elezioni dei Comites e del CGIE previste nella primavera dell'anno 2020 in riferimento alle quali, a pochi mesi di distanza non esistono certezze e programmazioni, rappresentano anch'esse una ferita profonda, non solo per il significato intrinseco del mandato di rappresentanza diretto, democratico e popolare ad esso collegato, ma soprattutto segnala una mancata sensibilità politica ed un non riconoscimento all'impegno profuso dai questi organismi, spesso supportati da mezzi, strutture e risorse limitate. Le ACLI Baviera, a servizio dell'emigrazione italiana da oltre sessant'anni, con il proprio Movimento e Servizi, richiedono che rispetto alla problematica dell'immigrazione e alle soluzioni di regolamentazione del fenomeno in Italia, il Legislatore, appunto perché da più di secolo e fino ad oggi più che mai Paese d'emigrazione, sia precursore e lungimirante nello stesso tempo.

Comm. Carmine Macaluso
Presidente regionale ACLI Baviera

Il nuovo Statuto del Partito Democratico

Luciano Vecchi: "Il nuovo Statuto del Partito Democratico un pieno riconoscimento dell'importanza degli Italiani nel Mondo".

Roma - "Il nuovo Statuto del Partito Democratico, adottato dall'Assemblea Nazionale del Partito a Bologna, rappresenta una grande innovazione per favorire la democraticità e l'efficacia dell'azione del PD e per garantire un partito aperto, inclusivo, plurale e coeso." Così ha dichiarato Luciano Vecchi, Responsabile del Dipartimento "Italiani nel Mondo" del Partito Democratico. "L'eccellente lavoro condotto dalla Commissione per la riforma dello Statuto, diretta da Maurizio Martina, si è potuto avvalere del contributo di tante intelligenze ed energie del Partito Democratico, tra le quali le esperienze che da tempo il PD ha prodotto con le proprie organizzazioni all'estero." "In maniera particolare - ha sottoline-

ato Vecchi - si accresce la presenza, già oggi importante, dei rappresentanti dell'emigrazione italiana negli organismi dirigenti, sia nell'Assemblea Nazionale che nella Direzione, riconoscendo peraltro, come "membri di diritto" i segretari delle federazioni e i coordinatori continentali del PD nel Mondo." "È anche per queste ragioni - ha concluso Vecchi - che, già nell'articolo 1 del nuovo Statuto, si afferma la piena adesione del PD alle organizzazioni europee ed internazionali di riferimento - il Partito del Socialismo Europeo e l'Alleanza Progressista - e si intende perseguire l'obiettivo di sviluppare il progetto unitario di un autentico partito progressista e democratico transnazionale europeo".

LA VOCE DEI PARLAMENTARI ELETTI ALL'ESTERO



On. Massimo Ungaro, PD



Sen. Laura Garavini



On. Angela Schirò



On. Francesca La Marca

Sgravi fiscali

Approvato in Commissione Finanze alla Camera l'emendamento che anticipa gli sgravi per i lavoratori rimpatriati del 'Decreto Crescita' al 30 aprile 2019.

Segnala l'approvazione, avvenuta all'unanimità, Massimo Ungaro, primo firmatario.

Roma - Il deputato eletto nella ripartizione Europa Massimo Ungaro segnala l'approvazione avvenuta all'unanimità alla Commissione Finanze della Camera di un emendamento a sua prima firma al decreto fiscale che anticipa gli sgravi per i lavoratori rimpatriati del 'Decreto Crescita' alla data di introduzione del decreto, il 30 aprile 2019, invece di gennaio 2020, istituendo presso il Ministero dell'Economia un 'Fondo Controesodo'. Si tratta di "un tema che avevo sollevato in aula mesi fa e a cui adesso si pone rimedio - segnala Ungaro - è l'anno della Brexit e quindi un anno di partenze e mobilità: con questa misura l'Italia è messa in condizione di competere con altri paesi. Alla 'fuga dei cervelli' e all'esodo giovanile occorre rispondere facilitando il rientro e la circolarità di esperienze e talenti, cervelli cuori e braccia, sostenendo politiche come questa".

La Senatrice Laura Garavini sul taglio degli eletti all'estero

Garavini: "Da taglio eletti all'estero un colpevole vuoto democratico per Italiani nel Mondo."

Roma, 27 nov. - "Gli italiani nel mondo sono aumentati del 70 per cento dal 2006, ossia dalla prima volta in cui si è votato per la circoscrizione estero. A fronte di un incremento così significativo, il Parlamento ha deciso di ridurre drasticamente il numero dei loro eletti. Creando un vuoto democratico e uno squilibrio di rappresentanza che purtroppo, nel tempo, avrà delle conseguenze. Per questo è ancora più importante individuare delle sedi istituzionali dedicate specificatamente alle questioni che riguardano i connazionali trasferiti

all'estero". "E che non sono solo settoriali ma, al contrario, riguardano tutto il Paese. Come la promozione del *Made in Italy* e della Lingua e Cultura nel Mondo, la tassazione sugli immobili posseduti in Italia, il turismo di ritorno e tante altre voci delle quali si fanno promotori gli italiani all'estero. Ma ne beneficia l'intero sistema Paese". È quanto dichiara la Sen. Laura Garavini, Vicepresidente vicario gruppo Italia Viva-Psi, intervenendo in conferenza stampa alla Camera per la presentazione della bicamerale sulla mobilità degli Italiani nel Mondo.

Intervento della Sen. Garavini all'audizione dell'UNAIE

Garavini: Chi mantiene la casa in Italia desidera sentirsi italiano.

Roma, 27 nov. - "Gli italiani all'estero rappresentano una ricchezza per il nostro Paese. Valorizzarli vuol dire fare del bene anche alla nostra economia. È importante che l'Unaie - l'Unione Nazionale delle Associazioni Immigrati ed Emigrati - abbia posto la questione nelle sedi parlamentari, e che chieda interventi per la promozione del sistema Paese nel complesso in modo tale che diventi attraente per tutti i talenti, sia italiani che stranieri". È quanto dichiara la Senatrice Laura Garavini, Vicepresidente Gruppo Italia Viva-Psi, intervenendo in commissione Esteri a seguito dell'audizione della presidentessa dell'Unaie, Ilaria Del Bianco.

"I connazionali nel mondo continuano a sentire forte il legame con il Paese di origine, mantengono la loro abitazione in Italia e, così facendo, evitano spesso il degrado architettonico dei borghi di provenienza e favoriscono il turismo di ritorno. Proprio in virtù del loro sentimento di appartenenza è giusto non penalizzarli. Per questo, sarebbe un'ingiustizia reintrodurre il pagamento dell'Imu, cancellato nel 2015 con il il Governo Renzi per i pensionati all'estero" ha concluso la senatrice, invitando i parlamentari degli altri gruppi, componenti della commissione Esteri ad un intervento condiviso in favore dell'abolizione dell'Imu per i

Merlo e l'abito movimentista

Schirò: Il sottosegretario Merlo ci parli di quello che vuol fare per gli italiani all'estero e non di quello che vuole impedire

Roma - Il Senatore Riccardo Merlo, capo del MAIE e Sottosegretario agli esteri, ha lavorato una volta, creandosi un movimento *ad personam*, per diventare sottosegretario e appena ci è riuscito si rimette l'abito movimentista, l'unico nel quale evidentemente si sente a suo agio. Così, anziché dirci qual è il suo programma per gli italiani all'estero, ora che è stato confermato nell'incarico del governo "Conte 2", non trova di meglio che prendersela con Zingaretti e con la manifestazione del PD, tenutasi a Bologna, che hanno rilanciato, tra le altre cose, lo *jus soli* e lo *jus culturae*. "La cittadinanza non si regala", tuona Merlo. Come se risiedere in un paese con un regolare permesso di soggiorno, lavor-

are contribuendo al progresso comune, pagare le tasse, rispettarne le leggi e i principi significhi mettersi in fila per avere un regalo. O come se nascere in Italia da almeno un genitore regolarmente residente, frequentare un intero ciclo di studi, parlare la nostra lingua e spesso qualcuno dei nostri dialetti, significhi appendere la calza della Befana.

Trascurando un particolare forse non insignificante: le normative di cui finora si è discusso per lo *jus soli* e lo *jus culturae* sono in ogni caso più severe e restrittive di quelle in vigore da tempo in molti dei paesi più avanzati d'Europa. "Noi siamo per lo *jus sanguinis*", dice sempre Merlo. Lui, cittadino argentino perché discendente da emigrati italiani che come decine di milioni di italiani emigrati nel mondo sono diventati cittadini dei paesi di residenza in base allo *jus soli*. E in quanto cittadini di quei paesi, hanno contribuito al loro benessere familiare e al progresso collettivo. Francamente, ho sempre pensato che come eletti all'estero nelle istituzioni italiane dovremmo portare le nostre migliori esperienze e il senso di apertura e di coesione che sono state alla base del progresso dei paesi nei quali viviamo. Lo *jus sanguinis*? E chi lo tocca! Ha saputo da qualcuno, il nostro Sottosegretario, che per ogni eventuale concessione di cittadinanza a un ragazzo nato, cresciuto e professionalizzato in Italia sarà negata o tolta la cittadinanza a un discendente di italiani all'estero Personalmente credo che in questo momento di obiettiva difficoltà per tutti gli italiani, compresi quelli che risiedono all'estero, si debba fare uno sforzo per non sparare a salve, controllando la demagogia e il propagandismo. Anziché sollevare ombre, è necessario muoversi e unire le forze per raggiungere risultati concreti e attesi. Questo è quello che mi aspetto da un Sottosegretario per gli italiani nel mondo. Anche per evitare che il Senatore Merlo, sottosegretario agli esteri, quindi componente di questo governo, alla fine l'opposizione la faccia a sé stesso.

Angela Schirò

La IV settimana della cucina italiana nel mondo a Guangzhou

La IV settimana della cucina italiana nel mondo a Guangzhou.

Guangzhou - "Educazione alimentare: cultura del gusto" è il tema della quarta edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo che si è svolta dal 18 al 24 novembre. Il motivo principale della manifestazione è stato promuovere la cucina italiana di qualità e i prodotti tipici dell'enogastronomia italiana all'estero. L'iniziativa ha riscosso molto successo nelle passate edizioni ed è rapidamente diventata un appuntamento atteso, anche nel sud della Cina. Conferenze, degustazioni, cene di gala, lezioni di cucina, concerti e mostre legate alla cucina italiana sono state organizzate da una rete di circa 300 uffici diplomatici e consolari e istituti di cultura italiani in tutto il mondo. Con l'obiettivo di migliorare la percezione della tradizione culinaria italiana nel mondo come uno dei tratti distintivi dello stile di vita italiano, gli eventi promuovono l'eccellenza della gastronomia italiana e l'arte di cucinare bene, dando contemporaneamente impulso a esportazioni e turismo enogastronomico. Il Consolato Generale d'Italia a Guangzhou ha organizzato una serie di eventi dal 18 al 24 novembre in stretta collaborazione con ICE-Italian Trade Agency, la sezione locale della Camera di Commercio Italiana in Cina, ristoranti italiani, uno chef stellato Michelin, le Università della provincia del Guangdong, l'Hotel Mandarin Oriental di Guangzhou, Canton Place e numerose aziende italiane presenti in questa zona.

Tra gli eventi principali, la prima edizione del Festival della Cucina italiana, in collaborazione con l'Ufficio ENIT, che si è tenuta nella piazza del Canton Place domenica 24 novembre. Un'intera giornata ricca di attività per promuovere il cibo italiano come pizza e gelato ma anche la cultura italiana nel suo complesso con la partecipazione di oltre 30 aziende tra cui importatori di prodotti italiani e i principali ristoratori. Durante la giornata verrà inoltre organizzata una competizione di ravioli con la partecipazione di due "sfogline" dall'Emilia Romagna che si sono confrontati con gli chef cantonesi maestri nell'arte del *dim sum*. Inoltre, musica e seminari con degustazione di vini, caffè, gelato. Per celebrare il 500° anniversario della morte

di Leonardo da Vinci è stato allestito uno stand per i bambini farli divertire a realizzare le macchine del genio italiano. È stata una giornata di festa che ha mostrato il meglio della creatività italiana. Lo chef stellato Michelin Giuliano Baldessari di Aqua Crua / Vicenza è stato per una settimana al Mandarin Oriental di Guangzhou per presentare il meglio della cucina italiana di qualità. Il 21 novembre ha avuto luogo una serata d'onore dedicata agli addetti ai lavori. Infine, sulla scia del tema della precedente edizione, il Consolato Generale d'Italia a Canton, in collaborazione con la nutrizionista Maria Zanzu, ha realizzato una brochure in cinese ed in inglese sui benefici della Dieta Mediterranea da distribuire presso le principali scuole di Canton.



THE EXTRAORDINARY
ITALIAN TASTE

SETTIMANA DELLA CUCINA
ITALIANA NEL MONDO

segue da pag. 1

Rinnovata la misura per gli imprenditori delle regioni meridionali

'Resto al Sud' prevede un finanziamento fino a 50mila euro per ogni richiedente, fino a un massimo di 200mila euro per le società. Il finanziamento copre il 100 per cento delle spese ammissibili e consiste in un contributo a fondo perduto pari al 35 per cento dell'investimento complessivo e un finanziamento bancario pari al 65 per cento dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese. Le domande possono essere presentate da soggetti già costituiti in impresa al momento della presentazione o che si costituiscano entro sessanta giorni, oppure entro centoventi giorni se residenti all'estero. Sono ammesse le imprese individuali e le società, comprese le società cooperative. Le domande, corredate da tutta la documentazione sul progetto imprenditoriale, devono essere presentate attraverso lo spazio apposito

su www.invitalia.it - il sito istituzionale del soggetto gestore Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa. Questa misura, nata nel 2017 con il nostro Governo, rappresenta bene quella che è la nostra idea di sviluppo del Meridione. Una rinascita che punti sui giovani. Sulla loro realizzazione. Sulla dignità che solamente un lavoro permette di realizzare. E i nostri imprenditori *under 45* hanno già dimostrato di credere in questa strada. Basti pensare che, solo in Sicilia, 'Resto al Sud' ha portato alla creazione di 2.213 posti di lavoro grazie all'approvazione di 581 progetti, la metà dei quali nel settore turistico culturale. Le ragazze e i ragazzi del nostro Sud sono pronti a rimbocarsi le maniche per lo sviluppo delle loro regioni. Basta solo dare loro una possibilità. Ed è quello che vogliamo fare con 'Resto al Sud'

Ad Amburgo la Conferenza dell'Associazione "Prima Persona"

Amburgo - "L'italianità a tavola e le sue radici religiose, tra divieti e mescolanza" è stato il tema della conferenza tenuta domenica 1° dicembre, presso il "Bookaffè" della Missione Cattolica Italiana di Amburgo (Bürgerweide 31). Organizzato dall'Associazione "Prima Persona", in collaborazione con la *Deutsch-Italienische Gesel-*

leschaft Hamburg - Società Dante Alighieri, l'incontro ha avuto come relatori Daniela Santus e Lorenzo D'Agostino, docenti presso l'Università di Torino autori del volume "Il Gusto della Fede. Riflessioni geoculturali sul tema dell'alimentazione". Dopo la relazione ha avuto luogo una degustazione di cibo e vini.

Riunione dei Comites in una Francia incerta

Parigi, 29 nov. - "Oggi ho partecipato alla Riunione di Coordinamento Consolare a Parigi" dichiara l'On. Simone Billi, eletto nella Circoscrizione Europa, "organizzata dall'Ambasciata d'Italia, alla presenza dei Consoli Generali, dei Consiglieri del CGIE, dei presidenti dei COMITES e delle Istituzioni IIC, ICE e ENIT presenti in Francia." "Ottimo che una decina di giovani abbiamo partecipato alla riunione come osservatori, invitati dai Comites" - precisa l'On. Billi - "a testimonianza dell'interesse e dell'impegno nel coinvolgere le nuove generazioni."... "Abbiamo discusso gli obiettivi, i servizi, i risultati di queste Istituzioni italiane locali ed i loro problemi" - spiega l'On. Billi - "molto interessante è stato avere la testimonianza

del Console di Nizza sul *test* in corso per la Carta di Identità Elettronica al suo Consolato, su cui continuerò a lavorare." Dopo la riunione consolare, l'On. Billi ha colto l'occasione per riunire gli amici italiani residenti a Parigi. "Ottimo occasione di incontro che mi hanno permesso di apprezzare ancora una volta l'impegno e la passione che tutte le Istituzioni italiane mettono nel loro lavoro ed ascoltare le istanze ed i suggerimenti della nostra Comunità a Parigi." "Nella Francia dei *gilet* gialli, la percezione dei Francesi è cambiata" mi rivela un professionista italiano che vive da anni a Parigi "l'Europa di Macron è troppo invadente e, per quanto riguarda l'immigrazione, non garantisce la sicurezza dei nostri cugini francesi."



Nella foto, in fondo a destra : L'On. Simone Billi, l'On. Raffaele Fantetti, la funzionaria dell'Ambasciata italiana di Parigi e la Senatrice Laura Garavini.

Conferita la Stella al Merito del Lavoro ad Angelo De Mitri

Wolfsburg - Il 23 novembre 2019, a Wolfsburg, alla presenza di personalità del mondo del lavoro, della politica e della cultura, è stata conferita l'Onorificenza della Stella al Merito del Lavoro ad Angelo De Mitri di Wolfsburg. Qui di seguito pubblichiamo il discorso del Console Generale d'Italia di Hannover, Giorgio Taborri:

"... è per me un grande piacere trovarmi nuovamente a Wolfsburg per consegnare l'Onorificenza della Stella al Merito del Lavoro al Sig. Angelo De Mitri. La presenza qui del Sindaco Mohrs e dei rappresentanti della collettività italiana è un ulteriore segno del legame speciale che unisce la nostra comunità alla città di Wolfsburg come esempio di successo dell'integrazione e di scambio a livello sociale e culturale. Abbiamo avuto una testimonianza concreta di questo legame lo scorso settembre con l'inaugurazione presso il Rathaus di Wolfsburg della mostra "Italiani di Germania", alla presenza anche del Sindaco Klaus Mohrs, di S.E. l'Ambasciatore Luigi Mattiolo, del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero, Luigi Vignali e del Segretario Generale del Consiglio Generale degli italiani all'Estero, Michele Schiavone. Penso che tutti qui conoscano l'impegno profuso dal Sig. De Mitri da moltissimi anni in campo lavorativo e sociale, anche come Presidente del Circolo Pugliese - che l'anno scorso ha festeggiato il 40 anni - e come membro del Comites di Hannover. Ma per parte mia desidero sottolineare in particolare il fatto che l'Onorificenza della Stella al Merito del Lavoro attribuisce a chi la riceve il titolo di "Maestro del Lavoro". Questo titolo

mi sembra molto appropriato, non solo al Sig. De Mitri, ma anche alla comunità italiana e ai cittadini di Wolfsburg nel complesso, come esempi di dedizione e attaccamento al lavoro. In questo contesto mi sembra inoltre particolarmente significativo ricordare anche uno dei principi fondamentali della Costituzione italiana, che all'art. 4 sancisce che "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Il lavoro è quindi tra i valori fondanti della nostra Repubblica. Questa occasione ci consente così di abbracciare, attraverso il riconoscimento della dedizione al lavoro, tutta la cittadinanza di Wolfsburg. Prima di procedere alla consegna dell'Onorificenza al Signor Angelo De Mitri, desidero dare lettura della motivazione. "Il Signor Angelo De Mitri ha lavorato ininterrottamente per oltre 25 anni presso il Patronato INAS-CISL-DGB di Wolfsburg, dando prova encomiabile di laboriosità e di perizia nonché di attenzione al benessere e alle esigenze degli assistiti in qualità di consulente sociale, risolvendo numerosissimi casi. Dopo il pensionamento ha continuato a svolgere attività di volontariato in questo campo, ed è attivo anche quale membro del Com. It. Es di Hannover, diventando un punto di riferimento e di sostegno per la locale collettività italiana, anche di più recente immigrazione, che ne ha sempre ammirato

la dedizione al lavoro. In qualità di Presidente del Circolo Pugliese di Wolfsburg ha inoltre promosso gli scambi anche socio-culturali tra la Germania e l'Italia, con particolare riguardo alla Regione di origine. Per tali motivi ed in particolare lo straordinario esempio di dedizione al lavoro e alla collettività si ritiene il Signor Angelo Raffaele De Mitri pienamente meritevole del conferimento dell'Onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro".



Da destra: Il Console Generale di Hannover, Giorgio Taborri, l'Agente Consolare, Barbara Tarullo, Angelo De Mitri e l'Oberbürgermeister di Wolfsburg, Klaus Mohrs.



Da sinistra: Il presidente del Comites di Wolfsburg, Luigi Cavallo, il Prof. Dr. Guido Schumacher, l'Agente Consolare, Barbara Tarullo, Angelo De Mitri e Rosaria Pirozzi, presidente del Comites di Hannover, il Dr. Giuseppe Scigliano ed il Console Generale di Hannover Giorgio Taborri.

segue da pag. 1

Piattaforma di cooperazione Cina - Italia

ci consenta di rispondere alla domanda di benessere e di sostenibilità sempre più diffusa nel mondo. Cultura scientifica e umanistica oggi più che mai hanno bisogno di stringersi in un fertile abbraccio, Italia e Cina possono dare delle risposte importanti anche a questa esigenza"... "È stato un onore per noi coordinare l'organizzazione di un evento così importante - ha detto Riccardo Villari, presidente di Città della Scienza di Napoli -, con 2.000 delegati italiani e cinesi qui a testimoniare il promettente percorso di cooperazione avviato a partire dal 2010, un cammino costellato di programmi di rilevanza internazionale, *memorandum* di collaborazione scientifica, progetti di ricerca congiunti, accordi industriali nei settori di maggiore rilievo per la diplomazia scientifica di entrambi i Paesi". Avviato lo scorso maggio, il Parco Tecnologico Sino Italiano ha già visto realizzarsi un primo padiglione. La pianificazione totale del parco copre un'area di 130 ettari per un investimento di 1,6 miliardi di euro. Il primo padiglione si compone di 24 edifici distribuiti su un'area di 13 ettari. Il Parco Tecnologico Sino Italiano sarà ultimato nell'aprile del 2020. Sulla ricerca e la lotta alle malattie oncologiche sono state illustrate le atti-

vità dell'Istituto Nazionale Fondazione Pascale, dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti del CNR, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di *Industrial Design* dell'Università della Campania Vanvitelli. Si è anche tenuta una tavola rotonda sui modelli innovativi per la formazione scolastica, nel corso del quale sono state illustrate le iniziative del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II e della Apple Developer Academy di Napoli. Parte della missione anche le delegazioni di quattro scuole campane: l'I.S. Guglielmo Marconi di Giugliano, l'ITI Leonardo da Vinci di Napoli, il Liceo Scientifico e Linguistico De Carlo di Giugliano, l'I.S. Caselli de Sanctis di Capodimonte. Inserirte in un programma di cooperazione didattica, le scuole avranno incontri con quattro scuole cinesi: il *Beijing College of Finance and Commerce*, *Beijing Polytechnic*, *Beijing Institute of Fashion*, *School of Arts and Crafts*. Partecipano alla piattaforma di cooperazione Italia Cina alcuni dei più significativi gruppi, enti e investitori cinesi.

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania fondato e diretto da FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione Robert-Koch-Straße 30 D 89522 Heidenheim Tel.: 07321 / 22885 Fax: 07321 / 921877 e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitalavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate: Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen